

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/H1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/40 – GINECOLOGIA E OSTETRICIA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 5360)

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 06/H1 settore scientifico-disciplinare MED/40 – Ginecologia e Ostetricia - presso il Dipartimento di Scienze cliniche e di Comunità composta dai:

Prof.ssa Rossella NAPPI dell'Università degli Studi di Pavia

Prof. Renato SERACCHIOLI dell'Università degli Studi di Bologna

Prof. Paolo Pietro VERCELLINI dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma MICROSOFT TEAMS il giorno 25/10/2023 alle ore 09.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Pietro VERCELLINI e del Segretario nella persona della Prof.ssa Rossella NAPPI

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano N=1 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione **(1)**. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/H1 e il settore scientifico disciplinare MED/40 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio

svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D. La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento. **(2)**

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MED/40 – GINECOLOGIA E OSTETRICIA - e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre, si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale; di dottorandi di ricerca;
- seminari;

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà del candidato nel mondo accademico e scientifico;

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico esclusivamente nella forma di articoli su riviste internazionali (con ISSN).

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MED/40 – Ginecologia e Ostetricia e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC e SSD – l'indicatore di cui si avvarrà sarà esclusivamente l'indice di Hirsch (H index) secondo Scopus, che costituisce una affidabile combinazione dei parametri usualmente utilizzati e atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato.

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola dottorato o specializzazione;
- Preside di Facoltà;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione;

D) Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta. In particolare, sono considerate le attività di direttore di struttura complessa di U.O., di struttura semplice, semplice dipartimentale o di alta specializzazione.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento pari a 45 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti;
- d) attività clinico-assistenziali: 10 punti;

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 30** così ripartiti:

A) Attività didattica frontale	Fino a un massimo di punti 14
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno N. 8 ore per anno, punti N. 2 per ogni corso o modulo di corso a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per almeno N. 8 ore per anno, punti N. 2 per ogni corso o modulo di corso a3) svolta presso università straniere per almeno N. 8 ore per anno, punti N. 2.	
B) Relatore	Fino a un massimo di punti 10
b1) di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione, punti N. 0.5 per N. 1 tesi	
C) Attività di tutorato	Fino a un massimo di punti 5
c1) degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, punti N. 0.2 per N. 1 tutorati c2) di dottorandi di ricerca, punti N. 1 per N. 1 dottorati	
D) Seminari (N. 0.1 per N. 1 seminario)	Fino a un massimo di punti 1

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 15** così ripartiti:

A) Responsabile	Fino ad un massimo di punti 2
a1) di Progetto di ricerca Internazionale, punti N. 2	
B) Coordinatore	Fino ad un massimo di punti 3
b1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale, punti N. 2 b2) PRIN E FIRB nazionali, punti N. 2 b3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni), punti N. 2	
C) Partecipante	Fino ad un massimo di punti 2
c1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale; punti N. 1 c2) PRIN E FIRB nazionali; punti N. 1	

c3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni), punti N. 1	
D) Presidenza società scientifica internazionale	Fino ad un massimo di punti 1
E) Editor in chief di rivista internazionale, punti N. 2	Fino ad un massimo di punti 2
F) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale, punti N 1	Fino ad un massimo di punti 1
G) Trasferimento tecnologico/spin off, punti N. 1	Fino ad un massimo di punti 1
H) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale, punti N. 1	Fino ad un massimo di punti 1
I) Titolarità di brevetto, punti N. 1 per brevetto	Fino ad un massimo di punti 1
J) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti N. 1	Fino ad un massimo di punti 1

B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 45** così ripartiti:

1. Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 35
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 2	
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 2	
1.3) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 2	
1.4.1) primo autore, ultimo o autore di corrispondenza punti N. 0.5 ad articolo 1.4.2) in altra posizione punti N. 0.1 ad articolo	
1.5.) Numero di citazioni (valutato con h-index sec. Scopus): < 25: punti N. 1 25-49: punti N. 2 50-74: punti N.3 ≥ 75, punti N. 4	
2. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 10
2.1) intensità e continuità temporale, punti N. 5	
2.2) rilevanza complessiva, punti N. 2	
2.3) congruenza con il profilo indicato dal bando, punti N. 3	

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

A) Titolarità della carica di:	Fino ad un massimo di punti 10
a1) Componente degli organi di governo, punti N. 5 a2) Direttore di Dipartimento, punti N. 5 a3) Direttore di scuola dottorato o specializzazione, punti N. 5 a4) Preside di Facoltà, punti N. 5 a5) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato, punti N. 1 a6) Componente del Nucleo di valutazione, punti N. 1 a7) Componente di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione, punti N. 1	

D) Attività clinico-assistenziale

All'attività clinico-assistenziale, ove prevista, verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

A) Attività clinico-assistenziale	Fino ad un massimo di punti 5
a1) per anno, punti N. 0.2	
B) Direttore	Fino ad un massimo di punti 5
b1) di struttura complessa di U.O., per anno punti N. 1 b2) di struttura semplice o dipartimentale o di alta specializzazione, per anno punti N. 0.5	

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, l'attività gestionale e l'attività clinico-assistenziale, ove prevista, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 08 Novembre 2023 alle ore 09.30 in web conference (MICROSOFT TEAMS), esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 09:45.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Pietro VERCELLINI: *Presidente*

Prof.ssa Rossella NAPPI: *Segretaria*

Prof. Renato SERACCHIOLI: *Membro*

(1) Ai componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici si applicano le norme in materia di astensione e riconsunzione previste dagli art. 51 e 52 de Codice di procedura civile.

(2) I criteri di valutazione di una selezione devono essere fissati prima dell'avvio delle operazioni valutative, e ciò a garanzia dei principi di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa (cfr. T.A.R. Lazio - Roma sez. III, 1° luglio 2020, n. 7408).

I criteri di valutazione dei titoli e delle prove di concorso devono essere fissati dalla Commissione prima di conoscere i nominativi dei candidati, e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 1, d.P.R. n. 487 del 1994, norma che esprime un principio di carattere generale in quanto agganciato all' art. 97 Cost., perciò applicabile a tutti i tipi di concorso, compresi quelli indetti per la selezione di insegnanti di livello universitario. Questo principio deve intendersi violato anche nel caso in cui, invece, di dettare nuovi criteri di valutazione, l'Amministrazione proceda in fase successiva a quella di avvenuta conoscenza dei nominativi dei candidati, alla specificazione dei criteri già individuati, posto che anche la semplice specificazione può risultare decisiva ai fini dell'attribuzione dei punteggi (Consiglio di Stato, sez. III, 18/11/2020, n. 7169).

Il bando prevede macro-criteri di valutazione che la Commissione, nella propria discrezionalità, ben può declinare in sotto-criteri ai fini della conduzione di un'attività di valutazione che sia intellegibile anche ex post, avuto riguardo ai curricula dei candidati.

Nel prodromico atto di insediamento, che è la sola sede di definizione della c.d. griglia dei criteri, le Commissioni hanno la facoltà di specificare i criteri già previsti e contemplati nel bando mentre è preclusa l'elaborazione di nuovi criteri di giudizio.

Nella fissazione dei sub criteri di valutazione, la Commissione può individuare quelli che, secondo un giudizio di ragionevolezza tecnica, reputa più significativi ai fini di un'effettiva selezione dei candidati, effettuando una graduazione di valore degli standard qualitativi individuati nella lex specialis (Consiglio di Stato, Sezione VI, 4 ottobre 2018, n. 5697).

La commissione stabilisce i criteri di valutazione suddivisi per attività didattica, pubblicazioni e attività di ricerca, attività gestionale, organizzative e di servizio, attività clinico assistenziali, articolando i punteggi attribuibili all'interno del range massimo previsto dal bando.